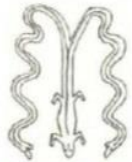


La straordinaria ricchezza faunistica del Parco del Sirente - Velino



BioConservation.it



Studio, Gestione, Promozione e
Documentazione di Iniziative
di Conservazione della Piccola Fauna



Vincenzo Ferri

Naturalista, PhD

Centro Studi Naturalistici Arcadia

N.B.: Le foto sono copyright dei relativi Autori od Enti come espressamente indicato.



216 specie di vertebrati presenti, che –rispetto alla Fauna d'Italia- rappresentano:

- 46% specie di mammiferi (43)**
- 32% uccelli nidificanti (149)**
- 17% dei rettili (13)**
- 30% degli anfibi (11)**

centinaia di specie di invertebrati, tra i quali numerosi endemismi



Oreina (Oreina) alpestris marsicana (Luigioni, 1933)



Lupo appenninico

Canis lupus



http://www.ilgiornaledirieti.it/leggi_articolo_f2.asp?id_news=42091



Rocco Cinegra / <http://www.invitoalviaggio.com/blog/>



Campionamento degli escrementi



ALLEGATO I

Scheda di campionamento

Scheda per la raccolta sul campo

ID: Rilevatore/i: Nome Cognome:.....

Data: / / Località:

X-Coord:UTM:..... Y-Coord: UTM:.....

Il campione è stato raccolto: (n) lungo la tracciatura su neve n°.....;
(t) lungo il transetto n°.....;
(r) nel sito di rendez-vous n°.....;
(c) nei pressi della carcassa n°.....;

ID:.....

La data stimata di deposizione è: (1) un giorno; (2) < una settimana; (3) > una settimana

E' un sito di marcatura: (r) ricorrente; (p) possibile; (nr) non ricorrente.

La priorità di analisi genetica è: (a) alta; (m) media; (b) bassa.

NOTE:.....

I lupi depositano i loro escrementi preferibilmente nei crocevia (60,1%) e su substrati rialzati (72,1%), in posizioni che rendano alta la probabilità di essere rilevati dai conspecifici (Barja *et al.*, 2004). Scheda: Caniglia *et al.*, 2010.



Fotografie o fotogrammi tratti da video di lupi ripresi nel sito di fototrappolaggio con sessione continua del Parco dei Simbruini (area Nord), fra cui maschio dominante, lupa in stato di allattamento, adulti e cuccioli (foto Parco dei Simbruini, 2012).



Foto V. Ferri, 2006



<http://www.parcoabruzzo.it/dettaglio.php?id=3176>



Nell'area del Parco Sirente-Velino è stata stimata una presenza stabile di circa 3-5 individui pari a circa il 5-10 % della popolazione presente nell'intero areale di distribuzione.





<http://www.corpoforestale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/7543>



Orso bruno marsicano
Ursus arctos marsicanus

<http://gaianews.it/rubriche/osservatorio-sullorso-marsicano/page/4>



<http://ilcentro.gelocal.it/pescara/foto-e-video/2012/01/17/fotografie-e-morto-l-orso-marsicano-soccorso-nel-parco-del-sirente-1.5140719#1>



<http://www.wwf.it/news/?8601/Ente-Parco-orso-bruno-marsicano-morto-chiudere-il-caso>



<http://www.tvpiu.it/archives/4885>

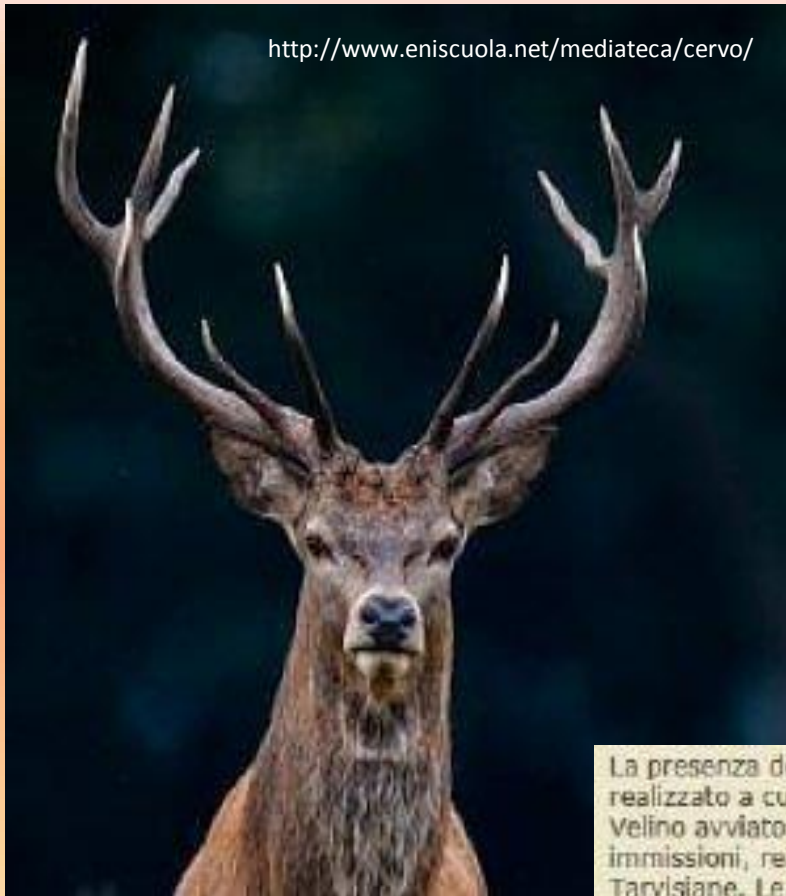




Gatto selvatico
Felis silvestris



Foto Giordano Giacomini



Cervo

Cervus elaphus



La presenza del cervo nel territorio del Parco origina da un programma di reintroduzione realizzato a cura del Corpo Forestale dello Stato nella Riserva Naturale Orientata Monte Velino avviato nel 1990 con il rilascio di un primo nucleo di cervi, seguito da altre immissioni, realizzati con capi provenienti dal Parco Nazionale dello Stelvio e delle Foreste Tarvisiane. Le prime segnalazioni di cervo nell'area risalgono alla primavera 1995. Sulla base dei censimenti al bramito realizzati nel Parco negli ultimi quattro anni, a partire dall'autunno del 2003, è stata stimata una consistenza di circa 65-75 cervi riproduttori nell'area di intervento. La popolazione di cervo complessivamente presente nell'intera area protetta (ca. 50.000 ha) è stimata in circa 220-260 esemplari.

<http://www.parcosirentevalino.it/pagina.php?id=3>



BioConservation.it

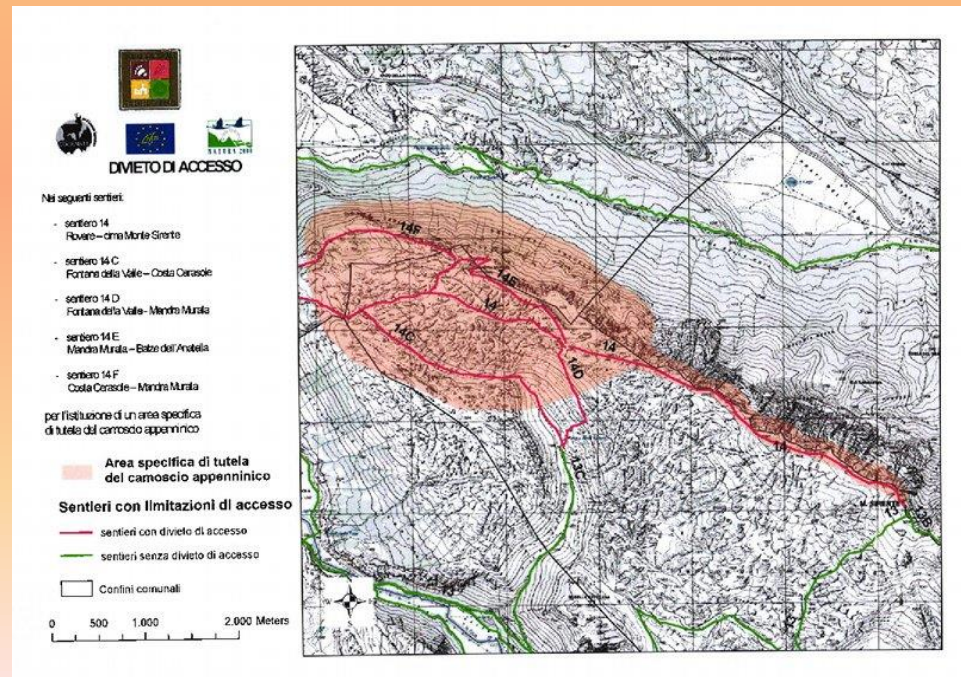


Studio, Gestione, Promozione e Documentazione di Iniziative di Conservazione della Piccola Fauna



Camoscio d'Abruzzo

Rupicapra pyrenaica ornata





Aquila reale
Aquila chrysaetos

<http://www.juzaphoto.com/galleria.php?l=it&t=165163>



<http://www.juzaphoto.com/galleria.php?l=it&t=606205>

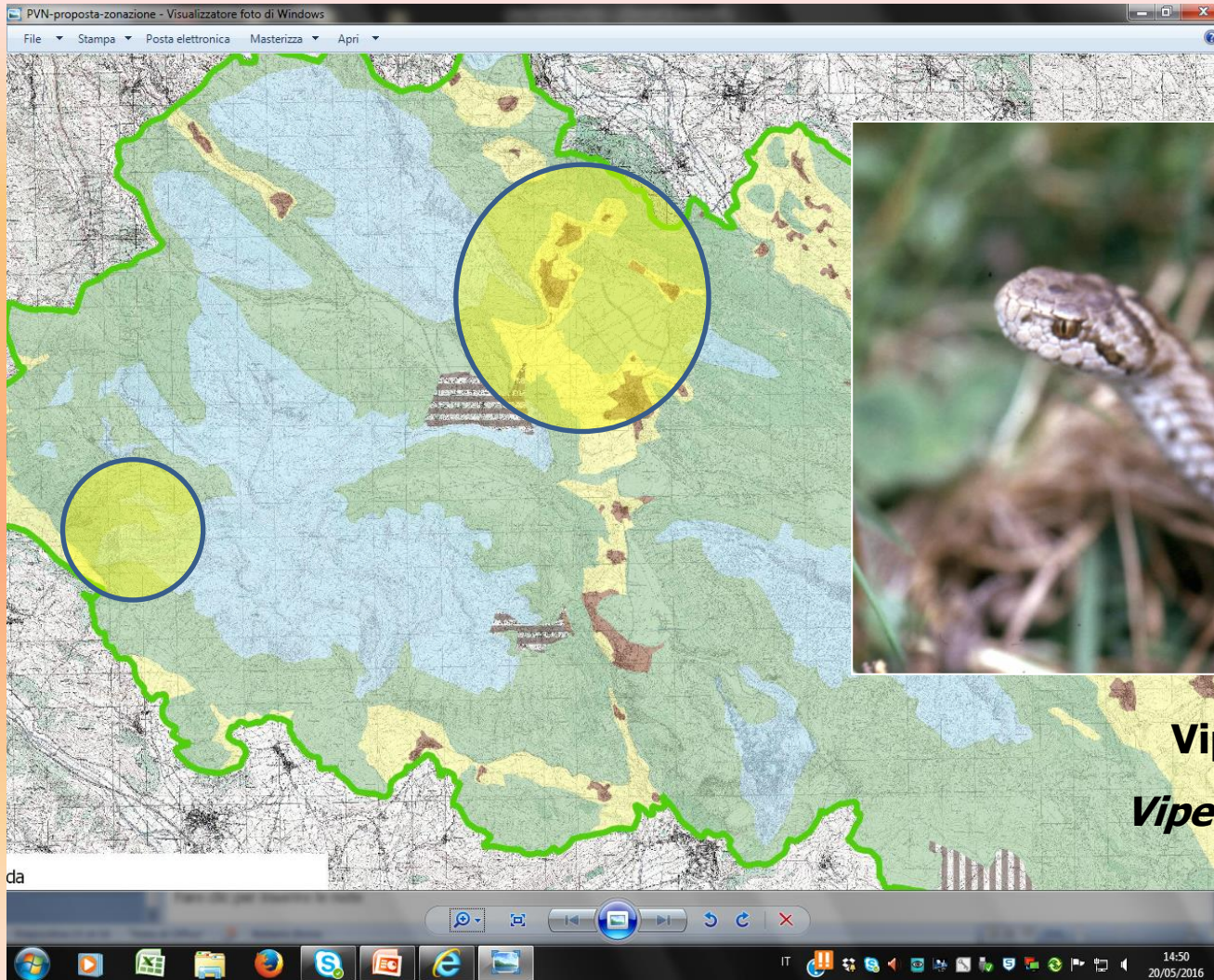


Astore
Accipiter gentilis

<http://www.juzaphoto.com/galleria.php?l=it&t=165163>



<http://www.juzaphoto.com/galleria.php?l=it&t=353069&show=3&l=it>



Vipera di Orsini
Vipera ursinii ursinii

Vipera dell'Orsini

Vipera ursinii ursinii



Foto V. Ferri



Foto V. Ferri



Foto V. Ferri

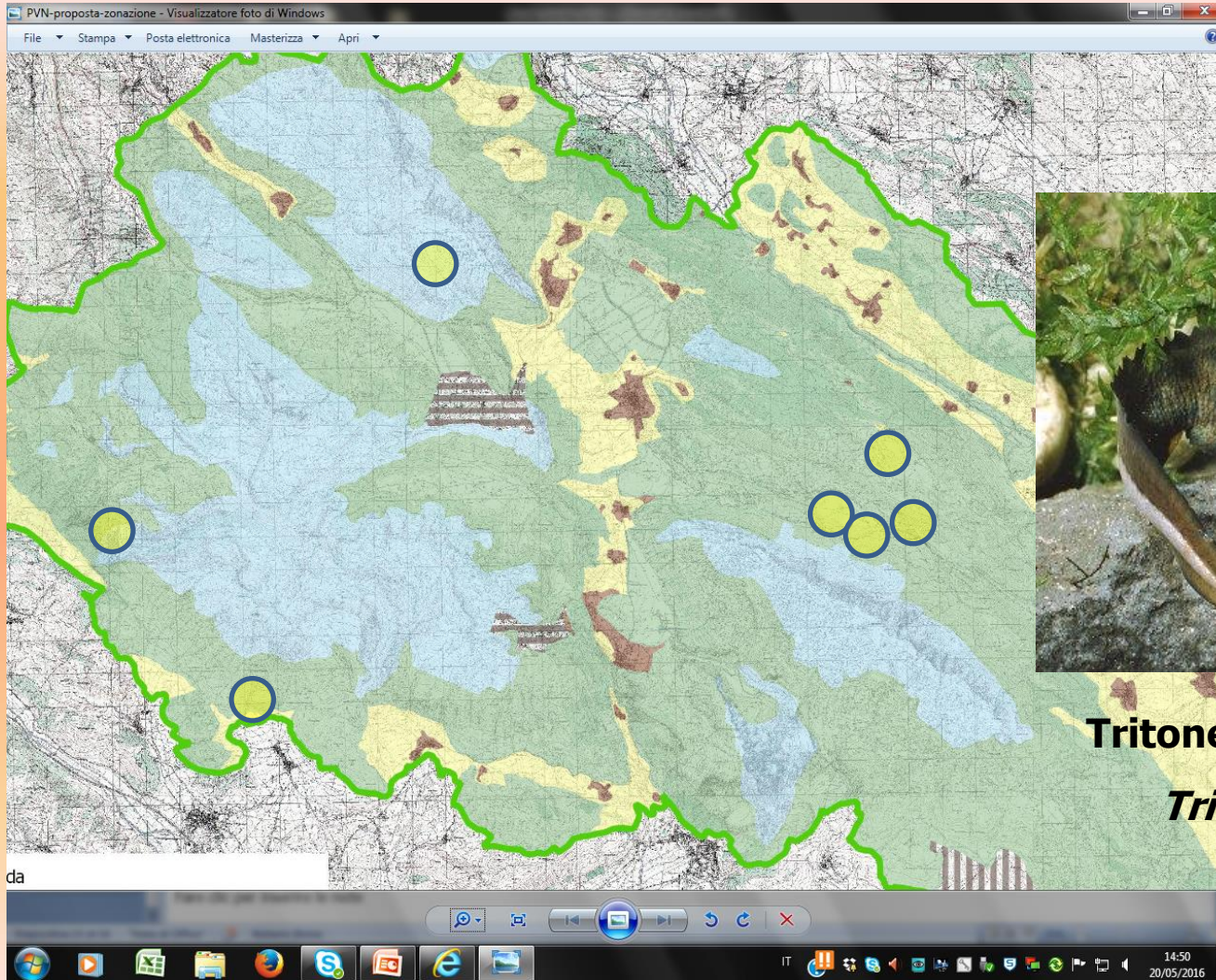


Foto V. Ferri

Tritone crestato italiano
Triturus cristatus

Tritone crestato italiano

Triturus carnifex

Codice Check-List Fauna d'Italia: 358.0.002.0

Rarità generale: il tritone crestato italiano rientra nell'Allegato IV della direttiva "Habitat" (92/43/CEE) che comprende le specie di interesse comunitario per le quali è prevista una protezione rigorosa.

Corologia: il tritone crestato italiano ha un areale di distribuzione che interessa la Germania meridionale, l'Austria, la Svizzera, tutta l'Italia (isole escluse) e la Penisola balcanica nordorientale (corologia centrosudeuropea).

Fragilità: depone un discreto numero di uova ed ha quindi una capacità di recupero relativamente elevata; la tipologia degli habitat riproduttivi rende questa specie sensibile ad alterazioni del territorio anche puntiformi.

Selettività ambientale: specie abbastanza selettiva, non utilizza raccolte d'acqua poco ossigenate e con totale assenza di vegetazione acquatica.





le diverse fasi di sviluppo dall'uovo alla quasi completa metamorfosi



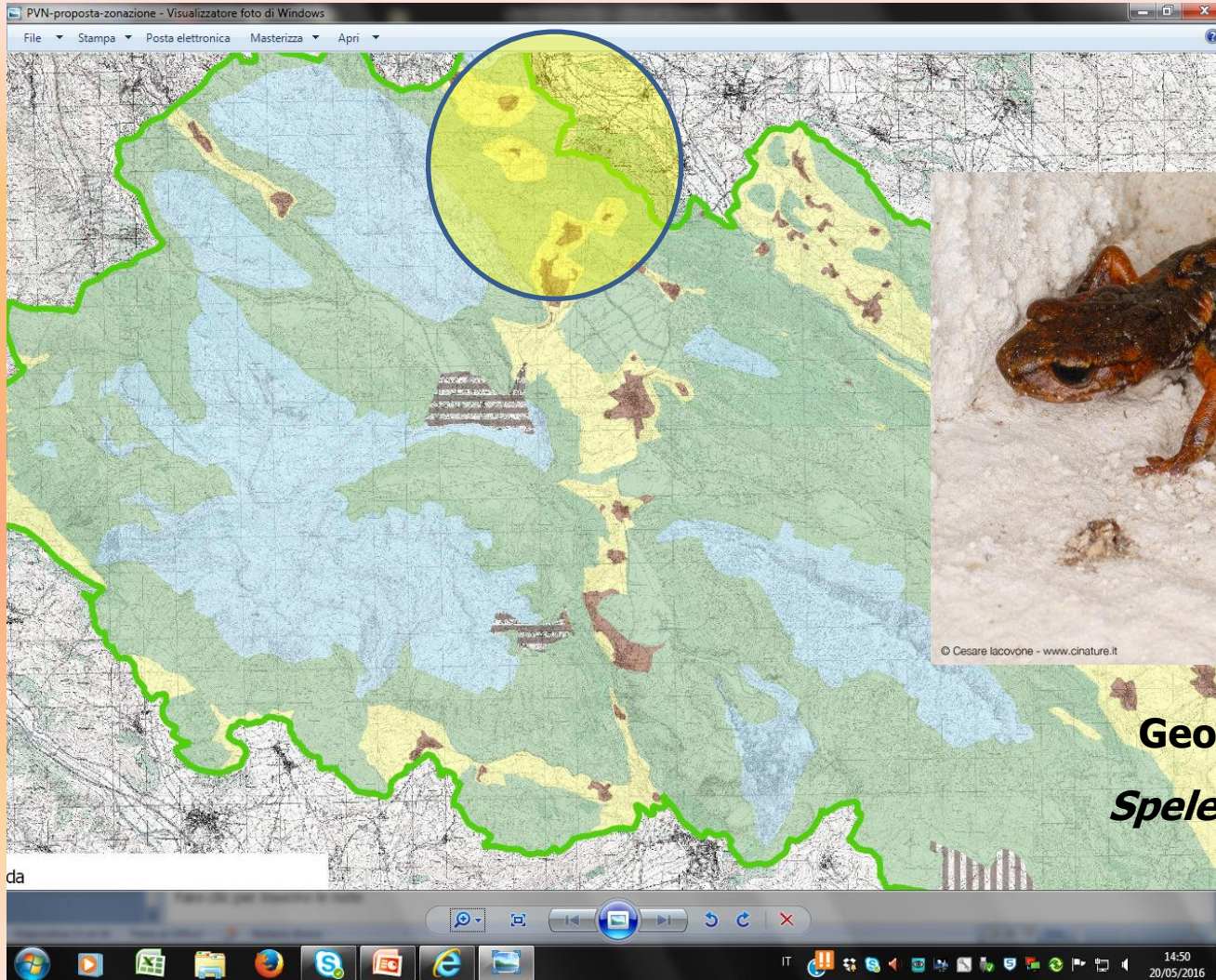
Foto V. Ferri



Trascorre in acqua la stagione attiva che, a seconda dell'ambiente e del clima, si protrae da marzo a ottobre. Non sono rare però le popolazioni confinate in acqua anche nei mesi invernali. In primavera si hanno gli accoppiamenti, fatti precedere da una serie di parate dei maschi, che si pongono presso la possibile compagna muovendo freneticamente la coda. Le femmine depongono poi le uova, ad una ad una (circa un centinaio), agganciandole a vegetali o altri oggetti sommersi. Le larvette che ne schiudono si svilupperanno in circa tre mesi.

Adulti e larve sono molto voraci e predano invertebrati di vari gruppi (piccoli crostacei, lombrichi, insetti e loro larve) e anche uova e girini di Anfibi Anuri.

Tritone crestato italiano



© Cesare Iacovone - www.cinature.it

Geotritone italiano
Speleomantes italicus



Carabus cavernosus variolatus Costa, 1839

Carabus rossii Dejean 1826

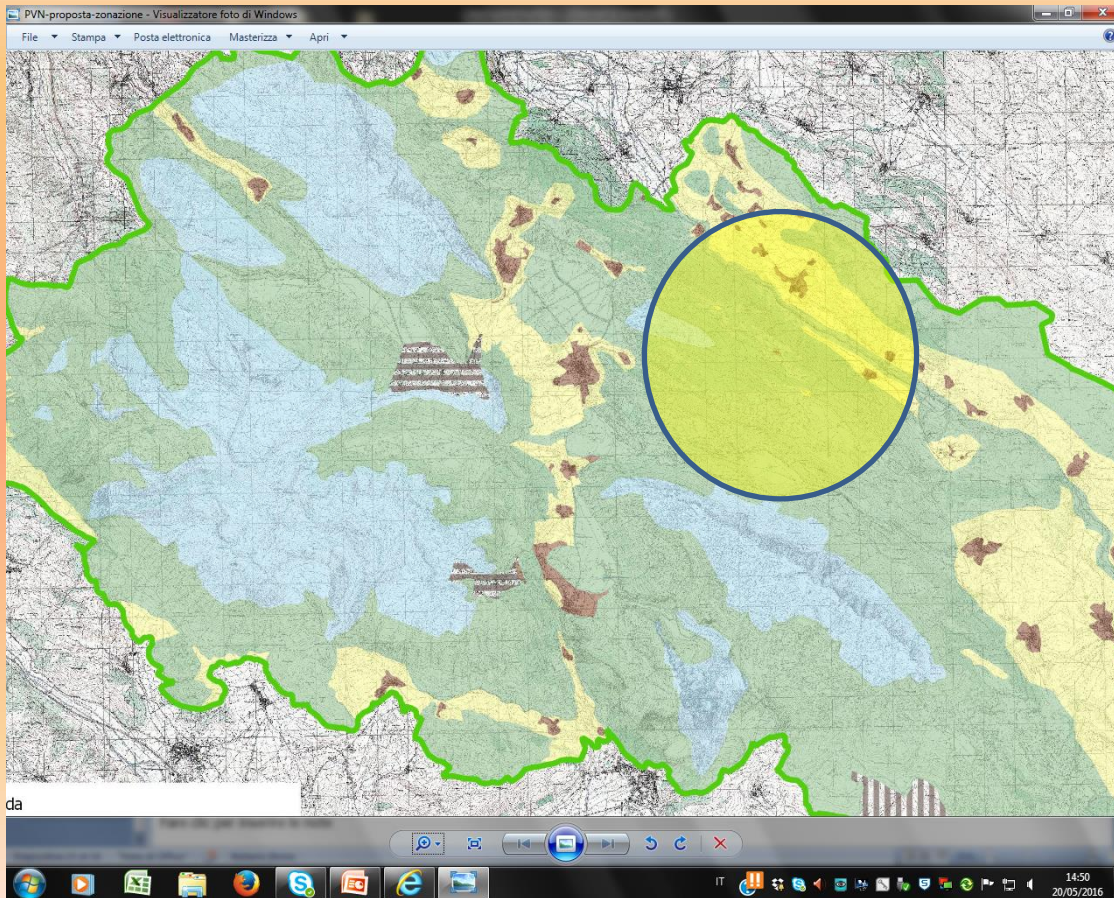


Foto Angelina Iannarelli



Foto V. Ferri



grazie per
l'attenzione



Foto V. Ferri